

IL TRIUMFO

Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6

INSERZIONI.
 In terza pagina, sotto la firma del giornale, comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea 0,50.
 In quarta pagina: » » 0,10.
 Per più inserzioni prezzi da convenire.
 Si vende all'Edicola, alla Cartoleria Barducco, e presso i principali tabaccai.
 Un numero arretrato costerà 1/2.

AMBONAMENTO.
 Esser tutti i giorni tranne le Domeniche, Valse e Sordellie e nel Regno.
 Anno L. 16
 Semestre 8
 Trimestre 4
 Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 26
 Semestre e trimestre in proporzione.
 — Pagamenti anticipati —
 Un numero separato costerà 1/2.

Rinnoviamo l'avvertimento

che le inserzioni di necrologie, comunicati e articoli d'indole privata non si stampano, più che a pagamento. — Il prezzo per tali inserzioni, se in cronaca cittadina o provinciale, è di centesimi 50 per linea o spazio di linea; se sotto la firma, centesimi 30.
 A prevenire possibili malintesi, o ritardi, è necessario che chi manda ordini d'inserzioni indichi chiaramente se in cronaca o dopo la firma, ed accompagni, se non è conosciuto dall'Amministrazione, almeno parte dell'importo approssimativo dell'inserzione stessa.
 L'Amministrazione.

DALLA CAPITALE

Il Re a Berlino.

Roma 19 — Avuta notizia che S. M. il Re traverserebbe la Svizzera per recarsi a Berlino, il Consiglio Federale ha manifestato il desiderio di complimentario per mezzo di una sua delegazione.

S. M. ha gradito il cortese pensiero. L'incontro avrà luogo a Goeshenen nelle ore pom. del 26 corr.

Il ricevimento avrà carattere ufficiale e sarà eseguito da un pranzo che il Consiglio Federale offrirà a S. M. e al suo seguito.

Il re alla rivista d'Ivrea.

Roma 19 — Il Re, il 12 settembre, si recerà a Ivrea per passare in rivista le truppe del 1.º Corpo d'armata, reduce dalle manovre.

La legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli.

Roma 19 — Al Ministero d'Agricoltura e Commercio si è cominciata la compilazione del regolamento della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli.

Tale legge dovrebbe andare in vigore nel maggio dell'anno venturo, ma se ne dovrà prorogare l'applicazione a causa della difficoltà che lo schema possa essere approvato prima del gennaio prossimo dai corpi consultivi e cioè dai Consigli di Stato, di Sanità pubblica e d'Industria e Commercio.

L'anzianità dei sottotenenti contabili.

Roma 19 — Il ministro della guerra ha disposto che i sottotenenti contabili in servizio attivo permanente coll'anzianità a tutto il 19 settembre 1899, siano inseriti nel quadro di avanzamento del corrente anno 1902.

Il limite d'anzianità per l'iscrizione dei sottotenenti contabili sul quadro di avanzamento per l'anno 1903 è portato dal 19 ottobre 1898 a tutto il 3 ottobre 1900.

La riduzione della durata dello sconto di favore.

Roma 19 — Di Broglio, ministro dell'Interno, avrebbe pronto il progetto tendente ridurre a due soli mesi la durata dello sconto di favore e ciò per agevolare il credito.

Un'inchiesta per un attentato.

Roma 19 — Il ministro della guerra ha ordinato una severa inchiesta sull'attentato alla polveriera di Torino.

Il fascio delle Potenze.

Tanto al Re d'Italia che allo Zar si è attribuito il proposito di prendere una nuova iniziativa in favore del disarmo europeo. Che di questa grande questione si sia trattato a Peterhof e si debba parlare nel prossimo convegno tra Vittorio Emanuele e Guglielmo II a Berlino, è perfettamente verosimile. Se il primo obiettivo dei due gruppi di alleanza è la pace, il secondo non può essere che il disarmo, come naturale conseguenza di quello. Ma oggi il problema del disarmo non può essere affrontato; per la semplice ragione che non è ancora risolto completamente nemmeno il problema della pace. Questa infatti non potrà presentarsi come garanzia assoluta che quando si saranno tolte tutte le cause di dissidi internazionali e quando si saranno regolati tutti gli interessi nazionali in Europa e nel bacino del Mediterraneo. Se dunque un'iniziativa deve essere presa dallo Zar o dal Re d'Italia, essa non può uscire da questo secondo ordine di cose, e — se le nostre informazioni sono esatte — è precisamente a questa meta che oggi tendono tanto il Governo d'Italia che quello dello Zar, ed è stato questo il principale

scopo del viaggio di Vittorio Emanuele a Peterhof, come lo sarà della sua prossima visita all'imperatore di Germania.

E' indubitato che, se il disordine nella penisola Balcanica è rimasta da tanti anni allo stesso stato, in cui si trovava dopo il congresso di Berlino, la responsabilità è tutta delle grandi Potenze, sulle cui reciproche rivalità e gelosie ha sempre speculato la Turchia. Se si riuscirà — come appunto tende la diplomazia italiana — a riunire in un fascio i due gruppi di alleanza, nulla più stupore a dare uno stabile assetto alle cose balcaniche, e solo allora la pace potrà dirsi veramente garantita e si potrà pensare al disarmo.

Il licenziamento di Mascagni dal Liceo di Pesaro.

Pesaro 19 — Avendo il Consiglio d'Amministrazione del Liceo Rossini presentato al Consiglio comunale una lunga e dettagliata relazione sui fatti avvenuti al nostro Liceo municipale, proponendo la rimozione del maestro Pietro Mascagni dalla direzione del Liceo stesso, oggi il Consiglio adunatosi deliberava la rimozione di Mascagni con voti 18, contro 5 a toniti e 2 contrari.

Questo voto era preveduto, essendo tutti i partiti, anche fuori del Consiglio comunale, concordi nel ritenere tale provvedimento necessario.

Edoardo Sgarfoglio in contravvenzione.

Roma 19 — L'Avanti pubblica che ieri sera Edoardo Sgarfoglio saliva sul treno, in un Vagon Lit alla stazione di Sparanise lungo la linea Napoli-Roma, insieme con una signora, mostrando al controllore un biglietto gratuito rilasciato dal Ministero dei lavori pubblici, per percorso Napoli-Roma-Genova-Milano-Ala e viceversa, intestato a Sgarfoglio Edoardo e Matilde.

Il controllore, giunto il treno a Roma, osservò che la signora non era Matilde Sgarfoglio e l'invitò nell'ufficio del capo stazione per contestargli la contravvenzione.

Sgarfoglio dovette pagare quattro volte il costo del biglietto per la signora che conduceva seco.

I generali boeri in Olanda.

Gli applausi della folla. Rotterdam, 19 — Botha, De Wet e Delarey sono giunti oggi calorosamente accolti dalla popolazione. Ripartiranno poi per l'Aja per visitarvi Steijn.

Un'intervista con Botha.

Luigi Botha intervistato da un giornalista disse che soltanto se gli inglesi introdurranno nei paesi boeri un regime di giustizia, sarà possibile fra boeri ed inglesi una cordiale convivenza.

Botha e gli altri due comandanti boeri si mostrarono molto riservati nell'esprimere il loro pensiero sulle truppe inglesi e circa le reti con cui negli ultimi mesi Kitchener collegò la linea delle «block houses». Botha si ostentò in modo da far capire che non vi attribuiva soverchia efficacia.

Botha annunciò infine che, assieme a De Wet e a Delarey, compilarà la storia militare della guerra, che sarà pubblicata nell'anno venturo.

La riservatezza dei comandanti boeri fa supporre che essi siano incaricati di una missione ben più importante per l'avvenire dell'Africa meridionale che non sia quella di raccogliere denari.

Il loro contegno poco entusiasta alla rivista navale disgustò molto gli imperialisti inglesi.

LO ZAR A ROMA.

Vienna 19 — Mandano da Pietroburgo: L'ambasciatore russo a Roma, Nelidoff, ebbe un lungo colloquio a Peterhof con lo Zar circa il suo prossimo viaggio in Italia.

Nelidoff ripartirà domani per Roma dove è un autografo dello Zar per Vittorio.

L'ammiraglio Tirhoff ricevette incarico di rinforzare la flotta russa del Mediterraneo con un incrociatore di prima classe e un caccia-torpedini e due torpediniere.

CREMATO VIVO.

Kius 19 — Un operaio dell'officina metallurgica, certo Edoardo Baumer, si era addormentato in un forno che serve da disseccatoio, senza esser visto dai compagni. I guardiani notturni, ignorando la presenza dell'operaio nel forno, se chiusero la porta di ferro ed accesero il fuoco. Al mattino non si rinvennero che pochi resti calcinati dell'infelice.

CRONACA ITALIANA

La vendetta di una scimmia. — Brescia 19 — L'altro ieri nel baraccone degli Spechi, in piazza del Duomo, durante una rappresentazione avvenne un fatto che per poco non ebbe gravi conseguenze.

Certo Manoncini Fabio, d'anni 40, uno degli uomini addebiati al servizio di quel baraccone, non gode le simpatie di un grosso e cattivissimo scimmietto che il proprietario tiene sempre rinchiuso, per prudenza, in una gabbia.

Ieri il proprietario, dando da mangiare allo scimmietto, non ebbe l'avvertenza di chiuder bene la gabbia, dindeché la bestia rissuiva ad aprire l'uscio e a balzare in mezzo al baraccone.

Ritto sulle gambe di d'ietro, e mentre il numeroso pubblico si ritirava spaventato, lo scimmietto guardò ben bene e a lungo dintorno, finché poté scorgere colui che cercava.

E questi era appunto il Manoncini, un uomo basso, tarchiato e robusto.

Con un salto agilissimo, lo scimmietto gli fu sulle spalle e lo afferrò strettamente alla gola.

Sentendosi strangolato, il Manoncini fece sforzi inauditi per liberarsi da quella strozza pericolosissima, ma l'infaticata bestia lo addentò rabbiosamente alle mani, a un orecchio, al collo e in altre parti.

Adesso il proprietario e non fu che dopo molti tenti che poté indurre la bestia a entrare nella gabbia.

Il Manoncini dovette recarsi all'ospedale per esservi medicato.

Due sergenti disertori. — Uno di essi arrestato a Piacenza. — Verona 19 — Qualche settimana fa i sergenti Squarcina Ferruccio di Venezia e Cantoni Giuseppe di Piacenza, ambedue dell'8.º reggimento, ottenuta una giornata di licenza, ne approfittavano per varcare il confine svizzero.

Dalla Svizzera essi scrissero a qualche amico di Verona, dicendo di essersi decisi alla diserzione per le puzioni che continuamente venivano loro inflitte.

Ora giunge notizia da Piacenza che il Cantoni venne arrestato in quella città, dove erasi recato per convincere una sua fidanzata a seguirlo nel suo esiglio.

Una ferrovia che non paga 60,000 lire d'arretrati. — Bari 19 — Poiché l'impresa costruttrice della ferrovia Bari-Lecorotondo da parecchi mesi è in arretrato nel pagamento degli operai, questi, ieri, perduta la pazienza e stretti dal bisogno, si ripunero in circa mille e cinquecento a Putignano e fecero una clamorosa dimostrazione. Non era presente alcun rappresentante dell'impresa.

Oggi gli operai sono in una relativa calma, per assicurazioni fatte loro che saranno pagati domani. Si calcola che l'arretrato ammonti a sessantamila lire.

Nella Regione Veneta.

L'Esposizione di Conegliano.

Conegliano 18 — Ecco l'elenco dei premi assegnati per la nostra Esposizione internazionale e per quella nazionale.

Concorso per macchine agricole ecc. (indetto dal Governo).

Per macchine elevatrici di uva pigiate: a) una medaglia d'oro ed acquisto da parte del Ministero di A. I. C. di una macchina elevatrice del sistema che riporterà il primo premio; b) due medaglie d'argento dorato; c) due medaglie d'argento.

Per torchi continui: a) un diploma d'onore ed acquisto da parte del Ministero di A. I. C. di un torchio del sistema che riporterà il primo premio; b) due medaglie d'argento dorato; c) due medaglie d'argento.

Per vasi vinari in cemento: a) una medaglia d'oro; b) una med. d'argento. Per apparecchi distillatori di vino: a) un diploma d'onore ed acquisto da parte del Ministero di A. I. C. di un apparecchio del sistema che riporterà il primo premio; b) due medaglie d'argento dorato; c) due medaglie d'argento.

Per apparecchi distillatori da vinacce combinati con apparecchi per l'estrazione del cremor di tartaro: a) un diploma d'onore ed acquisto da parte del Ministero di A. I. C. di un apparecchio del sistema che riporterà il primo premio; b) due medaglie d'argento dorato; c) due medaglie d'argento. Per automobili ad alcole denaturato:

a) un diploma d'onore; b) una medaglia d'oro; c) due medaglie d'argento.

Per lampade ad alcole denaturato: a) due medaglie d'argento dorato; b) due medaglie d'argento.

Per apparecchi di riscaldamento ad alcole denaturato: a) due medaglie d'argento dorato; b) due medaglie d'argento.

Concorso per filtri e pigiatrici diraspatrici per medie e piccola proprietà (indetto dall'A. A. Trivigiana).

Per filtri: a) una medaglia d'oro; b) med. d'argento; c) una med. di bronzo. Per pigiatrici diraspatrici: idem.

Per l'Esposizione nazionale di vini ed acquavite (indetta dalla scuola) il Ministero di A. I. C. ha assegnato: 4 medaglie d'oro, otto medaglie d'argento dorato, otto medaglie d'argento.

Visaranno inoltre altri cospicui premi, offerti dai privati consistenti in medaglie ed oggetti artistici di valore.

Notizie militari.

La chiamata alle armi per istruzione.

D'ordine del Ministero della guerra a completa esecuzione di quanto prescrive il R. D. 23 marzo u. s. n. 94 saranno, nei giorni sotto indicati, chiamati alle armi per istruzione:

a) il 15 settembre p. v., per un periodo di giorni 15, i militari di 3.ª categoria residenti nei Comuni del Mandamento di Lipari, nati negli anni dal 1872 al 1881, inclusi, e i militari di 2.ª categoria residenti negli stessi Comuni e nati negli anni dal 1863 al 1868, inclusi (compresi per tutti, i provenienti dalla riserva navale) che non abbiano mai ricevuto istruzione militare;

b) il 1.º ottobre p. v., per un periodo di giorni 20, i militari di 1.ª categoria della classe 1877 in congedo illimitato, compresi i sottufficiali, ascritti all'artiglieria da campagna ed a cavallo (escluso il treno).

Dovranno rispondere a questa chiamata anche i militari di 1.ª categoria di classi in congedo illimitato dell'esercito permanente ascritti all'artiglieria da campagna ed a cavallo (escluso il treno) che non risposero alla chiamata della loro classe per avere ottenuto il rinvio ad una chiamata successiva e si trovano tuttora in tale posizione.

c) il 13 ottobre p. v., per un periodo di giorni 15, i militari di 2.ª categoria residenti nell'isola di Capri, nati nell'anno 1866 e quelli di 3.ª categoria nati negli anni dal 1869 al 1879, inclusi, residenti pure nell'isola stessa (compresi, per tutti, i provenienti dalla riserva navale), che non abbiano mai ricevuto istruzione militare;

d) gli ufficiali di complemento nati nell'anno 1877, effettivi ai reggimenti d'artiglieria da campagna ed al reggimento d'artiglieria a cavallo (escluso il treno); fatta eccezione, per tutti, di quelli provenienti dall'esercito permanente in qualità di ufficiali effettivi.

Alla chiamata ed assegnazione di detti ufficiali sarà provveduto con pubblicazione sul Bollettino ufficiale delle nomine e promozioni.

Le disposizioni per la presentazione, competenza, trasporti, dispense, rinvii ecc. ecc. sono quelle normali e non occorre ripeterle.

La presentazione degli ufficiali richiamati sarà stabilita due giorni prima della data fissata per la presentazione degli uomini di truppa.

Noterelle agricole.

Lo stato delle campagne.

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della prima decade di agosto:

Nell'Italia settentrionale le piogge di questa decade non riuscirono ancora adeguate al bisogno, ma portarono tuttavia un miglioramento sensibile nelle condizioni della campagna, particolarmente in quelle del granturco il cui prodotto in più luoghi si considerava quasi come perduto. Le elevate temperature furono propizie al riso ed all'uva, la quale, se pure non presenta una grande abbondanza di grappoli, è tuttavia di qualità soddisfacente. Ma nell'Italia centrale e meridionale e nelle isole la siccità persistente ha ancora aggravato gli inconvenienti segnalati nella decade passata: difficoltà nella lavorazione del terreno, deperimento del granturco, scarsità dei foraggi, ecc. Anche la vite, benché si trovi in condizioni meno tristi, è tuttavia bisognosa d'acqua, l'uva incomincia a maturare.

La recente scoperta di Marconi.

Il suo nuovo ricevitore radiotelegrafico.

All'estero — nelle Accademie scientifiche e fra i fisici più eminenti del mondo — si ripete quanto già è verificato per Edison, allorché questi stupiva colta sua meravigliosa invenzione il mondo.

A proposito di Marconi è ora un continuo affannarsi per provare che la sua scoperta della telegrafia senza fili non è sua, ma che tanti anni or sono, anzi sino dal 1848, tale arduo problema era stato risolto da altri. — Chi vuole che l'inventore sia inglese, chi vuole sia francese, o tedesco, o russo e magari americano.

Malgrado tutto questo scaltamanarsi di scienziati veri o supposti, mortificati, che non dalle file del genio patentato e diplomato, ma bensì dal genio istintivo ed autodidatta sia scaturita la veramente portentosa scoperta, malgrado questo, ripeto, nessun altro sistema di telegrafia senza fili, ha dato risultati non che pari a quelli ottenuti dal giovane italiano nei suoi ultimi esperimenti, neppure lontanamente paragonabili con quelli consociatissimi delle sue prime prove, quando gli apparecchi adoperati erano così lontani dal grado di perfezione ora raggiunti.

D'altra parte, Marconi, si preoccupa ben poco delle meschine lotte, intese a menomare l'importanza della sua scoperta a nelle sue conferenze, alla Royal Institution di Londra ed in altri istituti, fa sempre prevalere questa nota caratteristica che taglia, come si è già detto, la testa al toro; se altrimenti fatto meglio di me ben vengano e dimostrino, come io dimostro, per il mio, che i loro sistemi risolvono l'arduo quesito, trattando egli continua a studiare.

Il recente perfezionamento approntato dal Marconi al suo sistema, è prova abbagliante della genialità della sua mente; della sua perseverante volontà, dei suoi studi profondi in materia.

Il nuovo ricevitore radiotelegrafico che il Marconi, con esatta interpretazione, ha voluto chiamare « detector magnetico », è una trovata così nuova e geniale da costituire un nuovo battesimo di gloria per questo scienziato appena ventottenne.

Il concetto fondamentale che guidò il Marconi alla sua ultima invenzione è stato questo: trovare un ricevitore tale che alla più grande sensibilità unica il pregio di rendere velocissima la trasmissione dei messaggi.

In altre parole si trattava di risolvere in un modo più perfetto di quanto non si fosse già fatto, il problema della telegrafia senza fili a enorme distanza, rendendo in pari tempo possibile la trasmissione di un numero di parole superiore, a parità di tempo, a quello che si era finora potuto ottenere col più perfezionato coherer del Marconi o di altri suoi imitatori.

Il principio che informa il « detector magnetico » è spiegato in brevi parole.

È risaputo che un corpo suscettibile d'essere magnetizzato (come ad esempio il ferro dolce) immerso in un campo magnetico, acquista in proprietà di una vera calamita, salvo il perderla non appena viene tolto da quel campo.

È noto altresì che nei periodi di magnetizzazione d' smagnetizzazione questo corpo non acquista né perde repentinamente questa sua nuova forma, ma invece nel subire l'influenza esercitata sul suo stato neutro da un campo magnetico, esso si comporta come una sostanza dotata di una certa inerzia ed ha luogo — tanto nel magnetizzarsi come nello smagnetizzarsi — un ritardo che viene chiamato isteresi.

Marconi ha notato che questa proprietà, insita nei corpi magnetici, veniva modificata, quando essi, essendo soggetti ad una magnetizzazione periodica, si trovavano nella sfera d'influenza di scariche elettriche ad altissima frequenza, come sono quelle che emanano da un trasmettitore radio-telegrafico. Queste oscillazioni elettriche influenzano così il corpo che si sposta in un campo magnetico, da far quasi sparire il ritardo che caratterizza il fenomeno d'isteresi proprio ai corpi magnetici, mentre questo fenomeno persiste quando la sostanza in parola non è sottoposta all'azione ondulatoria di scariche elettriche.

Stabilito questo cercherà di dare una descrizione succinta del nuovo apparecchio di Marconi, quale in linee generali, venne da lui illustrato in una

Su e giù per Udine.

COSE CIVICHE. GIUNTA MUNICIPALE.

Ieri la Giunta Municipale tenne seduta e fra parecchi oggetti di ordinaria amministrazione discusse e deliberati...

L'assessore al referato farà procedere sui due importanti argomenti una ampia relazione.

Ne parleremo in seguito più diffusamente di questo due interessanti riforme.

Esposizione - Fiera.

Il Consiglio d'Amministrazione della Banca Cooperativa Udinese nella sua ultima seduta ha stabilito di concorrere con la somma di lire 20 a favore dell'Esposizione-Fiera di animali bovini e da cortile che si terrà nel p. v. settembre.

La Presidenza dell'Unione Esercenti al dettaglio ringrazia della generosa offerta.

Le adesioni per l'Esposizione bovina pervengono numerose da tutta la Provincia e fin d'ora possiamo assicurare l'esito di questa importante esposizione.

Tra gli esponenti figura il conosciuto sig. Del Negro Giovanni, macellaio di Udine, il quale esporrà una armanda da lui stesso allevata, dell'età di due anni e che oggi raggiunge il peso di dieci quintali.

Congresso sanitario a Mantova.

Al Congresso sanitario interprovinciale che si terrà a Mantova il 6 settembre p. v. il prof. Papilio Pennato direttore del nostro Ospedale civile terrà una conferenza sul tema: Note radiologiche.

In quel Congresso si discuteranno anche i vitalissimi argomenti della pelagra e della tubercolosi.

Per le vetture pubbliche.

Ecco la nuova tariffa per le vetture pubbliche approvata dalla Giunta municipale con deliberazione 20 settembre 1899, e modificata con deliberazione 8 agosto 1902, e che a termini dell'art. 18 del Regolamento 23 marzo 1870 n. 252a, deve essere costantemente esposta nell'interno di ogni vettura.

Broughams, Cilladine ed altre vetture ad un cavallo

I. Dall'interno della Città o dal Suburbio alla ferrovia, o viceversa, per la via più breve e senza fermate:

Table with 2 columns: description of service and price per person. Includes rates for 0-30 min, 30-60 min, 60-90 min, and 90-120 min.

II. Servizio a tempo

Table with 2 columns: description of service and price per person. Includes rates for 1/4 hour, 1/2 hour, 3/4 hour, and 1 hour.

Per i nuovi binari merci alla stazione di Udine sono prevedute lire 140.000 di spesa e non 14.000, come ieri fu stampato per errore tipografico.

Il vaglia unico. Dal primo novembre prossimo, a quanto pare, gli attuali multiformi modelli di vaglia telegrafici, vaglia ordinari, vaglia militari, cartoline-vaglia, ecc., saranno tutti aboliti per dar luogo ad un tipo che sta come forma tra le cartoline-vaglia ed i bollettini dei pacchi che si adoperano presentemente.

I nuovi cartoncini per vaglia saranno divisi in 6 categorie a vari colori; col seguente costo, e validi ognuno per le seguenti somme:

Table with 2 columns: category and price. Lists prices for various types of postal vouchers.

Per ora saranno vendibili soltanto dagli uffici postali, ma già si pensa di distribuirli, come le altre carte-valori, anche ai rivenditori delle private.

Chi vorrà spedire un vaglia dovrà recarsi a comprare il modello corrispondente alla somma stabilita, pagando soltanto la tassa iniziale, cioè 10, 20, 40 cent., ecc.

Questo modello sarà riempito dal mittente, il quale vi segnora il nome, cognome e indirizzo del destinatario, nonché la somma che vuole spedire, eppoi con questa somma ritorna all'ufficio postale, che ritorna il denaro e la cartolina, rilasciando al mittente la relativa ricevuta.

E' l'ufficio postale stesso che penserà a spedire all'ufficio di destinazione il vaglia, raccomandandolo di propria iniziativa, sicché saranno resi impossibili o almeno estremamente rari gli smarrimenti.

L'ufficio di destinazione, appena ricevuto il vaglia, ne staccherà uno dei due talloncini che vi sono attaccati e lo manderà, come avviso, al destinatario, il quale si reccherà alla posta, dove stanno le lettere giacenti, per ritirare il proprio denaro, mediante esibizione dell'avviso e previo il riconoscimento personale come si pratica ora.

Da questo si comprende che i nuovi vaglia saranno incassati insieme alla corrispondenza « ferma in posta », ciò che certamente farà aumentare di molto il servizio di distribuzione agli sportelli.

I vaglia si potranno continuare a fare, come ora fino a lire 1000 ciascuno. Nei casi in cui la somma da spedirsi supererà le lire 100, il mittente pagherà all'ufficio postale, mentre versa il danaro, la differenza di tassa oltre gli 80 centesimi e l'ufficio convertirà la maggior tassa in tanti segnaposta da applicarsi sul vaglia.

Per i vaglia telegrafici si farà lo stesso come per i vaglia ordinari, perché penserà la posta a fare tutte le necessarie operazioni col telegrafo.

Occorre notare che l'avviso al mittente sarà mandato soltanto per i vaglia che superano le lire 20, perché fino a tale somma l'Amministrazione farà eseguire tutti i pagamenti a domicilio.

Società Comica Friulana. « Pietro Zorutti ». Nel p. v. settembre, in occasione dell'Esposizione Bovina, la Società Comica Friulana « Pietro Zorutti » darà al Teatro Minerva tre rappresentazioni straordinarie. Verranno recitate le seguenti commedie: « Il Lunis dell'avv. G. E. Lazzarini, « L'ulin di Carneval » e « Il Matrimonio di Martin Todessh di Andrea Bianchi di S. Daniele. Le commedie saranno frammazzate da cori eseguiti dalla nuova Società corale udinese di cui il direttore l'egregio m. Montico.

Istituto Filodrammatico T. Cioani. Ieri sera ebbe luogo la prima seduta del Consiglio nella nomina delle cariche sociali.

Vennero eletti a Presidente per acclamazione Perusini dott. Costantino, a Vice Presidente De Candido Domenico, a Direttori Zamparo avv. Francesco, Tavasani avv. Brnate, Agnoli rag. Mario.

Ci da buon affidamento la nuova rappresentanza, che rinforzata da elementi giovani, saprà ridare a questa benefica Società il lustro e decoro dei suoi primi tempi.

Abile protetto di un ladro.

Alle 24 del 2 agosto in Moimacco si presentava alla casa di certo Bernardis Antonio, fabbricante di armoniche, un individuo da lui soltanto conosciuto di vista, il quale, esordì che il Bernardis aveva fabbricato una armonica del valore di 150 lire, o sapendo pure che la moglie dello stesso era ammalata all'Ospedale di Udine, gli disse che questa si trovava indubbiamente che voleva vederlo prima di morire.

Il Bernardis diede da mangiare e da bere all'individuo e dopo aver messo sossopra tutto il paese, trovò finalmente una vettura per venire a Udine.

Selirono su questa il Bernardis, una donna, proprietaria della vettura e l'individuo.

Tutti assieme vennero a Udine. Sessero a Porta Praconina, e qui la donna col veicolo ritornò indietro, e il Bernardis consegnò 2 lire all'ignoto in compenso delle sue prestazioni.

Intanto però che egli andava all'Ospedale a trovare la moglie, lo sconosciuto riprese i suoi passi, tornò a Moimacco, fondò una Armonica della casa Bernardis e penetrò nel cablo armonico che venne poi venduto nei pressi di Udine.

Il maresciallo di P. S. venuto a cognizione di questi fatti, attivò le più accurate indagini e riuscì a sequestrare l'armonica che era stata venduta a certo De Vit dei Casali del Cormor. per 68 lire.

Il ladro fu scoperta e si stanno facendo le pratiche relative per il suo arresto.

comunicazione alla Royal Institution di Londra.

Il detector magnetico si compone di un sottile nastro di ferro, reso continuo come una cigna e portato da due puleggine, una delle quali riceve il movimento necessario per far girare il nastro stesso e conseguentemente l'altra puleggia.

In un certo punto del nastro e vicinissimo ad uno dei suoi lati maggiori, è collocato un magnete il cui campo può provocare nel nastro di ferro una magnetizzazione trasversale uniforme. Nel passare dinanzi a questo magnete il nastro è quindi sottoposto ad un'azione magnetizzante che va crescendo in un tratto e decrescendo nell'altro.

Questa disposizione permette dunque di avere un corpo sempre soggetto ad un'azione magnetizzata continua, il quale può modificare lo stato acquisito per questo fatto, quando, per l'azione di scariche elettriche, viene a trovarsi in un ambiente influenzato da correnti ondulatorie di alta frequenza.

Attorno al nastro di ferro e precisamente nel punto in cui questo comincia a risentire l'azione crescente del campo magnetico, è disposta una piccola bobina di filo di rame B, la cui estremità fanno capo ai morsetti di un ricevitore telefonico F. Questa bobina è fissa ed il nastro di ferro passa liberamente nel suo mezzo.

Quando l'apparecchio viene influenzato da una scarica elettrica, il ricevitore telefonico emette dei suoni lunghi quanto dura la scarica stessa, mentre

il telefono è muto se il detector magnetico non viene colpito dalle onde herziane.

Marconi si è limitato a dare delle spiegazioni molto generiche su questo sistema, per cui non possiamo dire in qual modo abbia potuto registrare i suoni emessi dal telefono. Le sue esperienze non lasciano però dubbi sull'efficacia della disposizione da lui adottata.

I risultati conseguiti sarebbero semplicemente meravigliosi. Fra le stazioni di Poldhu e Poole, si arrivò ad una velocità di trasmissione inattesa, tanto che Marconi spera di poter presto trasmettere diverse centinaia di parole al minuto.

Le ultime esperienze fatte fra le coste inglesi e la corazzata Carlo Alberto (a 1800 miglia di distanza) hanno poi dimostrato che la sensibilità del detector è superiore a quella di tutti i ricevitori radiotelegrafici finora conosciuti.

Chiesa che il connubio fra telegrafo e telefono ora integrati per opera del giovane scienziato bolognese, non sia di lieto auspicio per la non lontana scoperta della telefonica senza fili. Da parte nostra dobbiamo far voti che il genio italiano — che nella scienza elettrica rifugge già per opera di Volta, Galvani, Pacinotti e Ferraris — abbia nuovo splendore per opera del nostro Marconi, permettendogli di portare a buon termine, dinanzi al mondo ammirato anche quest'ultima scoperta.

Ettore Masiero.

Interessi e cronache provinciali.

Pordenone, 18 — Ancora sull'igiene e sanità pubblica — (Sg) —

A proposito dell'insopportabile ed assiduo servizio, che presta quest'ufficio sanitario, ed a far sfolgore gli sperticati oncomi personali, profusi con esuberanza enigmatica da alcuni suoi adepti e pedissequi, i quali si scatenarono, contro la denuncia della dolente sua sorveglianza appoggiata sul fatto: E porto a conoscenza pubblica un'istanza — replico un'istanza — fresca fresca, rassegnata a questa rappresentanza comunale; e senza preamboli, ne trascrivo il testo originale.

Pordenone, 18 giugno 1902

All'onor. Sindaco del Comune di Pordenone.

Facciamo noto alla S. V. che qui in città, infestando delle leggi e del regolamento sanitario, si vendono dalle fruttivendole, frutta in genere non matura, che non sono certo favorevoli alla salute dei compratori, perché ascerbe e crude, ed in specialità nei bambini.

Se l'ufficiale sanitario, non si occupa a fare dei sopralluoghi in proposito, invitiamo l'autorità municipale, a cui rivolgiamo la presente a provvedere.

In quest'incontro presentiamo alla S. V. altro reclamo, allo scopo venga posto un termine o provvedimento che, seguitando va a scapito dei cittadini indistintamente, trattandosi di generale utilità.

Segue da molto tempo una tolleranza la più vergognosa, che si compie nei giorni di mercato, da speculatori del paese, a forestieri, che si appostano nei stradali forensi ed incettano uova, poltame ed altro, roba che dovrebbe venire in città, a danno degli abitanti locali, che devono cadere nella mani di tanti ingordi, per fare le spese necessarie di famiglia.

Confidiamo che l'autorità sindacale, vorrà mettere in riparo col togliere l'abusu.

Con distinzione

Dev. mi alla S. V. Molti cittadini.

Quale appendice, ad infiorare l'argomento, si presta in acconcio, altro materiale.

In corso Vittorio Emanuele Casa signori Poletti Milani Teresina nel cortile attinente, esiste una specie di vasca fogna, con coperchio sconnesso o fessure, in cui si ammassano spazzature, e materie putrescenti e decomposte che emanano esalazioni fetide da ammorbare l'aria, penetrando nei locali circconvicini, diffondendosi specialmente al negozio del signor Brasit.

Inoltre, in continuazione e appresso nell'abitazione signori Fornasier e Pesciutta, si trova uno sconnesso e sgroccolato canalico, a cui fanno socio vari esecchi, che è un vero immondezzaio permanente, non pulendosi, né spazzandosi mai.

A questo sono stitigui tre fogne coperte a malapena, con qualche frammento di tavola, raccogliatrici di escrementi, ed altre materie di rigatto, decomposte, guasto; focolai di amazzazioni melfiche che si avvolgono allargandosi anco al porticato esterno, si da offendere l'olfatto e portare nausea ai transanti,

con tanto più penetrare in certe ore della giornata.

Una notizia, poi non attesa, né presunta, in riguardo all'ufficio sanitario, è venuta a gala, girando per la città.

Nell'applicazione dei provvedimenti igienico-sanitari, che non s'informi ad una norma sempre eguale ed invariabile, ma ocelli fra contrari venti.

E dopo tutto ciò si esalterà, e si innoggerà all'igiene e sanità pubblici...

S. Gerovasio di Carliano, 17.

— Cingolico. — L'apertura della caccia a Udine si festeggiò con un lieto simposio, e con una cena fra buoni amici cacciatori. E ciò sta bene.

Anche da noi qui alla bassa, l'apertura della caccia venne inaugurata sotto lieti auspici, rappresentati da vore esultanze di selvaggina, ma quasi tutti i veri appassionati seguaci di S. Uberto venne deplorata l'epoca fissata per la apertura della medesima al 15 d'agosto.

Diffatti in tal momento una gran parte delle covate non hanno ancora raggiunto quel punto di maturità che invogli il vero cacciatore al tiro di soddisfazione, come sarebbe quello di sparare sopra selvaggina che all'alzata produca quella certa trepidante emozione tanto gradita a chi ama il bel tiro. Che soddisfazione volete ci sia quando fra venti pernici abbattute, ne trovate nel carnere di appena rivestite e che hanno il volo inserito del passero appena uscito dal nido?

Questo dovetti purtroppo constatarlo lo stesso in questi giorni, che su venti pernici quattro sole erano veri perniciotti e su 7 quaglie due sole degne di considerazione e su 5 lepri 3 che pesavano dai 580 ai 630 grammi l'uno.

Vedete bene, una vera strage degli innocenti. Certamente a chi leggerà questi dati sorgerà sul labbro giustamente spontanea l'osservazione: « Dovete risparmiare il tiro alla selvaggina imatura ».

Ed io risponderò: « Sì è facile il dirlo, ma non è facile il praticarlo a tutti; specialmente in certi momenti, ed in certe località rivestite, dove il colpo spesso deve venir dato con rapidità fulminea, che in termine venatorio friulano si chiama di stacco ».

Se sempre fosse dato poter sparare con quella calma che avviene in quell'istante in cui è possibile prendere la mira, istante in cui l'occhio di ogni poco pratico cacciatore può calcolare la qualità ed il valore della selvaggina presa di mira, allora si certamente il cacciatore consciencioso potrebbe risparmiare la botta. Ma ciò ripeto, spesso in certi luoghi non è possibile e solo si si accorge quando il cane anziché portarvi ciò che supponete, vi porta un embrione di pernice di quaglia o di lepore che si accoglie con qualche buon sacroto.

Ma quanti ce ne sono di questi conscienciosi che appena riconosciuto il debole lo rispettano? Chi si fa mallevadore per tanti delittanti guasta mestieri, per tanti brucia siepi che quando si trovano il fucile fra mano tutto è buono per loro purché, abbiano lubbro delle penne per ornarsi il cappello e si riempia il carnere? Le nidiate poi in quest'epoca non

sono rare, e qui ho buone testimonianze che durante lo sfalcio della settimana scorsa, delle erbe spagna e dei prati, trovarono anche tre o quattro nidi di quaglia con uova sotto il nascer in quasi ogni campo d'estensione, e quindi è presumibile che una gran parte di queste vadano in brevi giorni distrutte per la morte delle piccole chinciole.

Questa sono prove e ragioni convincenti perché il sole e provvido Circolo dei Cacciatori Friulani, che benché all'inizio del suo funzionamento diede già buona prova di utili iniziative e di saggi provvedimenti l'anno venturo proferì di ottenere dall'autorità competente, che l'apertura della caccia col fucile venga effettuata col 1 settembre.

Di questa modificazione ho fiducia che ne sarebbero contenti tutti i veri cacciatori, oiché sarebbe un provvedimento che direttamente verrebbe a proteggere la selvaggina avvantaggiando la specie e la quantità.

Raimondo Gnesutta.

Annegata. Maria Dal Vò vedova Pupi d'anni 87, da Coscano, ritornando verso la 1 di ieri dai lavori campestri, per abbreviare la strada s'azzardò di attraversare il torrente Corno, gonfio per le recenti piogge. Ma la povera vecchia cadde in un vortice e fu trasportata dalla corrente per oltre due chilometri. Insaera fu trovato il suo cadavere in vicinanza di Nogarudo con le vesti impigliate in alcuni rami di un albero.

(Comunicato.)

RITRATTAZIONE.

Pantanello, 10 agosto 1902.

Dai primi di luglio prossimo passato a questa parte, si sparsero in questo paese e nei dintorni delle voci infamanti contro il sac. Giuseppe De Monte, qui Cappellano.

Noi sottoscritti deploriamo pubblicamente che tali voci abbiano avuto origine da noi. Per debito di giustizia e per dovere di cristiani dichiariamo false tali voci, confessiamo che furono sparse unicamente per ira di parte, per bollore elettorale, senza che il sac. De Monte vi avesse dato il minimo motivo. Dichiaro che egli in questo paese non fa altro che il proprio dovere, tiene una condotta irreprensibile ed edificante, pieno di zelo contro i vizi e gli errori e di carità verso il prossimo. Per cui si sentiamo in dovere di domandargli pubblicamente perdono dei dispiaceri recatigli. Vogliamo che questa nostra ritrattazione serva di riparazione ed a tale scopo ci obblighiamo di farla pubblicare a nostra spesa per due volte nei giornali: « Il Crociato, La Patria, Il Friuli e Giornale di Udine ».

In fede di ciò ci sottoscriviamo: Manzoni Antonio, Maazzoni Raverio, Bertolisi Giuseppe.

Pienamente soddisfatto di questa ritrattazione più del decoro del mio Sacro Ministero che per l'onor mio personale, accordo ban di cuore il perdono domandato ed abbraccio tutti nella carità di G. C. augurando che, sbanditi gli odi di parte, ritornino in tutta la pace e di tutti si formi un cuor solo ed un'anima sola, come ci comanda Nostro Signore e come era già un tempo, prima che si avessero fatto capolino le nuove idee collettiviste.

Sac. De Monte Giuseppe.

Calceoscopio

L'onomatista. — Domani, 31, 8. Donato.

Effemeride storica. — 20 agosto 1844 e giorni seguenti.

Locuste. — Da Tolmino per la Carnia, Gemona e quindi fino a Polcenigo gran passaggio di locuste. (In Allo del 1890, p. 70).

La cura più efficace e sicura per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico - digestivo - ricostituente. Deposito in Udine presso la Ditta Giacomo Commissari.

NEL NEGOZIO D'OTTICA

GERARDO BIPPA - Mercatovecchio - Udine. travasi oltre ad oggetti Elettrici, di Fisica e Geodetici, l'occorrenza completa per Fotografia. Avendo fatto recenti importanti acquisti può fornirvi Lastre Fotografiche Nys e Cappelli in mezza dozzina. Formati: 6+9 - 6+9 - 6+9 - 8+8 - 8+8 - 9+12 - 12+12 - 13+13 - 18+24 ecc. Cartoncini Bristol-Forcellanati dei formati Mignon - Vista 6+9 - Margherita Amilior 9+12 - Quadrati 4+4, 7+7, 10+10 - Gabinetto - Album - Gabinetto Americano 12+12 - Amateur 13+13 - 18+24 Endoir - Balon ecc. Macchine da 6+9 a 18+24 sempre pronte in uso. Prezzi ridottissimi e scenti a seconda degli acquisti.

Due ladri in trappola. La guardia scelta Catucci arrestò il pregiudicato Alfredo Gervasi che assieme al suo compare Giovanni Beltrame, aveva rubato un vestito ad un cantiere ferroviario che lo aveva lasciato appeso ad un palo.

Quando fu arrestato, il Gervasi, fece resistenza e giurò di far la pelle al Catucci, non appena uscito dal carcere perché si ritolare perseguitato dalla guardia.

Il vestito era già stato impegnato al Monte di Pietà per tre lire.

Ieri mattina stessa poi fu arrestato anche il Giovanni Beltrame che aveva impegnato al Monte di Pietà gli indumenti rubati assieme al Gervasi.

Entrambi gli arrestati sono confessi. Il Gervasi poi deve rispondere di un altro furto di cui parliamo in altra parte di cronaca.

Furti. Un individuo ancora ignoto preso alloggio l'altro ieri presso Giuseppe Barbotti di Chiavris, se lo erigendo portando seco un lenzuolo del valore di L. 8.

A Zugoto Francesco di Luigi, abitante in Pascolle venne rubata una catena d'oro da donna del valore di lire 100 che teneva nel cassetto aperto di un uomo.

L'affittaletti Giuliana Filomena di via Castellana con la scomparsa di uno sconosciuto cui aveva dato alloggio, vide pure scomparire due lenzuola del valore di L. 5.

Tromba sequestrata. Gli agenti di P. S. sequestrarono ieri in Chiavris a certo Giobai una tromba da bicicletta del valore di lire 30 rubata a Marzotti Giov. Batt.

Nel Torro. Lunedì scorso sera il sig. T. Silvestri, idendotore della birreria restaurant Lorenta, torse una cassetta di suo fratello da Faddis-ore era stato a far acquisti di vino.

Giunto colla vettura fra Godia e Salti il cavallo, al passaggio del Torro, quando fu nell'acqua si rifiutò di proseguire.

I due scassero ed il sig. Silvestri riuscì a guadagnare la riva, ma non così dall'altro che fu travolto dalla corrente.

Accorse gente che assieme al sig. Silvestri riuscì a trarre in salvo il povero signore che era in imminente pericolo di annegare.

Annegato. Ieri verso mezzogiorno un vecchio ottantenne, proveniente da Buttrio, volle guardare il torrente Torro, ma ad un certo punto fu travolto dalla corrente e rimase annegato. Tre soldati del 12° cavalleria Saluzzo, in esercitazione in quei paraggi, accorsero prontamente; ma ormai il vecchio era cadavere.

Iersera stessa corra Antonietta Corona, maritata Paniani, abitante in via Ravennato, 24, si recò al Commissariato di P. S. per domandare notizia del padre suo Adamo Corona, il presunto annegato. Pare invece che sia un mendicante di Flambro, in Comune di Tallussano, a nome Giuseppe.

Sottileggiò la reazione le autorità ed accertò.

Effetti della gelata. Ferocemente gelosa l'una dell'altra vennero l'altra sera alle ore 9 a disputa violenta fra di loro, due donne, certe Torrossi e Mondini, che si accapigliarono e si bastonarono di santa ragione, fino a che soddisfatte si lasciarono per finire la vertenza nelle aule giudiziarie, con reciproca querela.

Ancora i muratori. Dicemmo ieri che la vertenza sorta fra i muratori e l'impresa Zuliani era stata definita col tramite del sig. delegato di P. S. Birri e con l'impegno, da parte dei muratori di assumere il lavoro nel pomeriggio, e da parte dello Zuliani di ricettare tutti gli operai.

Invece, uscito dall'ufficio di P. S., lo Zuliani non volle ricettare che un solo operaio certo Bonazzi Vittorio muratore.

Questi però non accettò l'offerta e restò solidale con gli altri compagni.

Intanto altri 4 operai fatti venire da fuori, ancora da ieri mattina, sostituiscono i licenziati.

Il consiglio dell'imprenditore Zuliani ci sembra davvero poco corretto.

Della questione, sappiamo se ne sta occupando la Lega dei muratori, iersera avvertita.

Queste sera, il consiglio direttivo di essa si raduna d'urgenza per deliberare sul da farsi.

All'ospedale. Alle ore 9 venne medicata Tromasir Isella d'anni 22 di G. B. di Bagnaria Area, seggiolaia per ferita lacera contusa alla regione dorsale al medio della mano sinistra riportata accidentalmente in sul lavoro. Guarirà in giorni 10.

Alle 18 venne medicato Carlo Burghat d'anni 30 di Carlo di Udine per ferite multiple da morso di cane alla mano destra. Guarirà in giorni 8.

Cronaca giudiziaria.

PROCESO DI STAMPA.

Il maestro di Prata, il prof. Mercatelli ed i "Friuli", in Tribunale.

Udienza del giorno 19.

Come abbiamo detto ieri, dopo il ritiro degli avv. on. Caratti e Franceschini, la Difesa è rappresentata d'ufficio dagli avv. Tavassani e Lupieri.

Incominciano le deposizioni.

Il querelante Novelli Angelo sindaco di Prata di Pordenone conferma la sua querela ripetendo le circostanze già note.

Quindi si procede all'escussione dei testi.

Casella Luigi corsiere comunale. Narra che un giorno sentì dal Paderelli leggere le bozze di un articolo contro l'amministrazione comunale che però non corrispondeva all'articolo incriminato.

Seguono i testi d'accusa Massedaglia Ernesto, Biasotto Giacomo, Brasil Luigi, e Biesolto Romano ma nessuno sa rispondere alle domande che vengono loro rivolte dalla P. C.; danno invece buone informazioni del Paderelli.

Andrighetti Angelo segretario comunale di Prata sa che alla prefettura venne presentato un ricorso contro la deliberazione del consiglio che stabiliva di querelarsi contro il Paderelli per l'articolo comparso sui Friuli. Non lesse l'articolo incriminato; sa soltanto che tra i firmatari eravi il cons. Contazzo. Da buone informazioni dell'imputato.

Centazzo Giovanni consigliere comunale. Non era presente alla seduta consigliare in cui venne deliberata la querela; ma se presente avrebbe votato contro perché non riteneva offensivo l'articolo incriminato.

L'avv. Tavassani chiede al Centazzo se intendeva querelarsi.

Teste. Niente affatto perché scrisse anche una lettera alla Giunta assieme ad altri consiglieri criticando il suo operato.

Avv. Tavassani. Chiede venga posta a verbale la risposta del teste.

L'avv. Renier della P. C. chiede al teste se sia vero che questa amministrazione tanto biasimata sia stata rielletta.

Teste. Essendo la maggior parte della popolazione di Prata molto indietro di comprensione, si lascia facilmente suggestionare (grande illarità).

A questo punto il Sindaco querelato tenta un'auto-difesa.

A domanda della difesa il Centazzo dice che gli consta da fonte attendibile che il Sindaco visò ad un suo colono di mandare i suoi bambini a scuola perché insegnava il Paderelli.

Bujatti G. E. consigliere comunale conferma la querela sporta a mezzo del Sindaco e ripete circostanze già note.

Bortolin Antonio altro consigliere comunale. Dice che non gli sembrò opportuno nominare il medico per le identiche ragioni del Bujatti.

Il P. M. domanda per quali parole intendeva querelarsi.

Il teste risponde che non sa poiché non lesse nemmeno l'articolo (il pubblico scoppia in clamorose risate).

Gervasi cav. Vincenzo, ex Provveditore agli studi. Parla a lungo dando buone informazioni del Paderelli. Ebbe molte volte ad occuparsi di reclami fatti contro il maestro che riscontrò infondati e mossi da spirito di parte.

Nella Udienza pomeridiana si ripresenta l'on. Caratti il quale riassume la difesa; non già per prof. Mercatelli contro il quale — essendo stato ritenuto non abbastanza malato — il Tribunale procede in contumacia, quindi senza diritto a difesa, ma per cav. Bardusco che fece all'uopo presso l'on. Caratti speciale insistenza.

Paderelli dichiara che anche il suo difensore di fiducia avv. Franceschini più tardi riprenderà il suo posto.

Brunetta Leopoldo, ex consigliere comunale. Non dà querela poiché nell'articolo incriminato nulla trova certo che leda il suo onore. Anzi in Consiglio combatté accanitamente la proposta di querelarsi e scrisse una lettera che venne posta a verbale. Definisce la maggioranza dei paesani per tanta zavorra (ilarità).

Caratti domanda al Sindaco se sia vero che il parroco abbia voluto la nomina del Gabris.

Novelli (sindaco) — No. Brunetta Leopoldo nuovamente richiamato fa una lunga dimostrazione della guerra accanita e sleale che i clericali mossero al maestro.

Lippi dott. Ugo medico condotto a Oderzo. Dice che un giorno vennero da lui il sindaco di Prata e il segretario a chiedergli se voleva accettare di recarsi come interinale in quel Comune.

Si recò, e molti del paese sarebbero stati propensi alla sua nomina definitiva. Pregato portò i documenti relativi al genere del sindaco, assessore, col patto di non presentarsi se non nel caso fosse certa la sua riuscita. Un giorno si recò dal Bujatti e lo trovò che assieme a due suoi parenti nella stalla stavano esaminando i documenti.

Poco tempo dopo e quando ormai il Bujatti aveva presentati per il corso i documenti il sindaco avvertì il Lippi che faceva meglio ritirarsi perché per ragioni di partito la sua nomina non poteva avvenire.

Seguono i testi Gasparini Giovanni, Bagattini dott. Qualtero e Lazzari Giovanni i quali espongono su circostanze già note.

L'ispettore scolastico di Pordenone prof. Segala depone sulla campagna ostile fatta dal partito clericale dominante a Prata contro il maestro Paderelli. Con parola vibrata stigmatizza questo contegno ispirato da interessi partigiani contro un educatore.

Dimostra come fosse lotta di partito e non di religione. — Anche, dice rispondendo ad una interruzione della P. C., credo in Cristo, ma in un Cristo ben migliore di quello che voi adatte ai vostri interessi e alle vostre persecuzioni.

Il vostro è un Cristo che odia, il mio è un Cristo d'amore.

Così si sono esaurite le testimonianze e intanto siamo arrivati alle 18. E si rinvia il seguito a stamane.

Stamane si è ripresa l'udienza alle 10. Alla Difesa siedono l'on. Caratti, l'avv. Tavassani e l'avv. Lupieri.

E si iniziano le arringhe. Mentre scriviamo parla l'avv. Renier della P. C. sostenendo l'accusa.

Ci riserviamo di fare qualche appropriato commento a processo finito.

Rileviamo intanto come dalle deposizioni testimoniali sia chiaramente risultata, oltre che la mostratura clericale del processo stesso, la vera persecuzione mossa dai clericali contro il maestro Paderelli, l'animosità settaria messa in opera per intralciargli il compimento del proprio dovere.

E' il vecchio, essenziale proposito clericale: insidiare la scuola.

Giuseppe Barghetti direttore responsabile

AVVISO.

Il Consorzio grandinicolo in Corno di Rosazzo essendosi sciolto, il Comitato pone in vendita tutto il materiale di spare ed accessori delle 13 stazioni. Ogni stazione è munita di un apparato con tre mortai, garetta, cassetto della polvere e fanale.

Tutto il materiale trovasi in ottimo stato di conservazione.

I mortai furono recentemente collaudati da un ufficiale d'artiglieria e spresamente inviato dalla Direzione generale di Venezia, e porta ognuno il marchio di prova.

Per maggiori informazioni, rivolgersi direttamente al Presidente del Comitato in Corno di Rosazzo.

ALBERTO BARRABELLI

CHIRURGO-DENTISTA UDINE

Piazza S. Giacomo - Casa Giacometti N. 3. Assistente per molti anni del dott. prof. Svelinob delle Scuole di Vienna. Visite e consulti dalle 8 alle 17.

SIFONI VICHY

FARMACIA alla LOGGIA di L. V. BELTRAME

Piazza V. E. - UDINE - Piazza V. E.

Specialità Medicinali

GOMME ED ARTICOLI

PREMIATA FABBRICA

Vino di Kola e Ferro-Kola preziosi rigeneratori per convalescenti, deboli e vecchi - Elisir China - Ferro - China - Rabarbaro - Elisir Coca - Rosolio di Menta - Amaro Chiretta - Sciroppo Tamarindo - Conserva Lamponi.

PROFUMERIE IGIENICHE

PER FOTOGRAFI

Forniture complete - sconto ai professionisti.

Cera - CARBURO - Formalina ecc.

VINO DI CHINA Serravallo FERRUGINOSO

prof. comm. d. Pietro Grocco Direttore del R. Istituto clinico di Firenze - Direttore generale delle R. Terme di Montecatini.



Il Comm. prof. Lapponi Medico privato della Santità di Leone XIII, «ebbe a lodarsi grandemente e ripetutamente dei risultamenti ottenuti coll'uso del vino-china-ferruginoso Serravallo di Trieste nelle cure fatte all'ospedale dei Fate-Bene-Fratelli, da lui diretto, e nella clientela privata».

«Il preparato vino-china-ferruginoso Serravallo otterrà senza dubbio una larga diffusione perchè accoppia ad un sapore molto gradevole la duplice proprietà di tonico dello stomaco e di ricostituente del sangue».

Firenze, 20 gennaio 1898. Bottiglia da 1/2 litro L. 3.50 - Bottiglia da 1/4 di litro L. 2.00 Deposito presso la farmacia Filippuzzi - Girolani.

ANNO XVI Collegio Convitto Spessa

GASTELFRANCO VENETO Rotta annua L. 330

Provate i prodotti di Grecia!

INCREDIBILE MA VERO Straordinario regalo di metri 3 chevrot pura lana SUCCESSO MONDIALE (Vedi avviso in 4.ª pagina).

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e nervose consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2, alle 12 1/2

Piazza Mercantonovo (S. Giacomo) n. 4.

ASMA ed AFFANNO

bronchiale-nervoso-cardiaco. Asmatici, e voi coll'affanno, Tosse, Catarro, Suffocazioni, Disturbo ai Bronchi e al Cuore, volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete proprio guarire radicalmente e presto? Scrivete ed inviate semplice biglietto da visita alla Premiata Farmacia Colombo, in Rapallo Ligure, che gratis spedisce la istruzione per la guarigione. Gratis pure mandasi dietro richiesta l'istruzione contro il Diabete.

Malattie degli occhi

DIFETTI DELLA VISTA SPECIALISTA Dott. GAMBARTO Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 6 eccettuata l'ultima Domenica e relativo Sabato di ogni mese. Piazza Vittorio Emanuele n. 2

VISITE GRATUITE AI POVERI

Lunedì, Venerdì, ore 11. alla Farmacia Filippuzzi.

PEI VILLEGGIANTI

Il sottoscritto conduttore dell'Albergo alla Stella d'Oro in Tricesimo, avverte che per la stagione di campagna tiene a disposizione dei signori Villeggianti parecchie stanze comode e ariose — cucina ottima alla casaletta — vini squisiti a modici prezzi. Giosue Morgante.

Non adoperato più tinture dannose

Ricorrete all'INSUPERABILE TINTURA Istantanea

R. Stazione Sperimentale Agraria di Udine.

I campioni della tintura presentati dal sig. Lodovico Re, bottiglie N. 2 — N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno — non contengono né nitrato e altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; né altre sostanze minerali nocive. Udine, 13 gennaio 1891.

Il Direttore Prof. G. Nallino.

Deposito presso il signor

LODOVICO RE, Parrucchiere UDINE - Via Daniele Manin

o presso il giornale IL FRIULI in Via Prefettura.

Acqua di Petanz

dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE - 200. Certificata interamente italiana, fra i quali uno del comm. Carlo Saggione medico dell'infante Re Umberto I — uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III — uno del cav. Gus. Lapponi medico di S. S. Leone XIII — uno del prof. comm. Guido Baccolli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RADDO - Udine.

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

NON PIU' FORFORA nè CALVIZIE
NON PIU' MALATTIE DEL CUOIO CAPELLUTO
coll'uso dell'acqua

CHININA MIGONE

PROFUMATA - INODORA - OD AL PETROLIO
dichiarata da esimi medici vera azione terapeutica.

L'ACQUA CHININA MIGONE, preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un noscato e tonaco rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali, non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e notevolissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. Tutti coloro che hanno i capelli sani e robusti dovrebbero pure usare l'ACQUA CHININA MIGONE e così evitare il pericolo della eventuale caduta di essi e di vederli imbianchire. Una sola applicazione rimuove la forfora e dà ai capelli un magnifico lustro.

ATTESTATO. Sigg. *A. Migone e C. Milano*. La loro acqua Chinina Migone, sperimentata già più volte, la loro migliore acqua da toilette per la testa, poiché igienica nel vero senso e di gusto profumato, è veramente adatta agli usi attribuiti dall'inventore. Un bravo e abile farmacologo non dovrebbe essere sempre fornito. Tanti rallegramenti e saluti dall'istituto il loro devoto
Dottor GIOGIO GIOVANNINI, Uff. Sanit., LATERA, (Roma).

Si vende non a peso ma in fiale da L. 0.75, 1.50, 2.00 alla bottiglia da L. 3.50, 5, 8.50. Per la spedizione cent. 25 per la prima due fiale e cent. 80 per le altre. — Da tutti i Farmacisti, Droghieri, Profumieri. Deposito generale da Migone e C., Via Torino 16, MILANO. 141

Provate i prodotti di Grecia!

La Casa P. P. ABBENANT di ATENE, Via San Marco, 17, primario stabilimento industriale per l'esportazione dei prodotti di Grecia spedisce ovunque, contro pagamento anticipato ai prezzi esposti, le seguenti privilegiate specialità che garantiscono assolutamente superlative e purissime con obbligo di restituire il danaro a chi non resta completamente soddisfatto.

Olio d'Olive di Zante (A) vergine	in cassetta di 5 Kg.	10.50	Uva Passola di Corinto	cassetta di 5 Kg.	Fr. oro 8.25
Vino Santorino extra di lusso	24 bottiglie di circa 1 Litro	12.—	Dolci Loucooms di Sirà		15.—
Olive di Corfu primissima scelta	12 stagnate di netti Kg. 1.250	12.90	Biscotto inalterabile di Atene		15.—
Miele Originale del Monte Hymet	2.500	14.75	Kinomata Cassata Ellenica		18.—

Pacchi postali campionari franco di porto a domicilio del compratore

Inviare commissioni accompagnate dal relativo importo in vaglia al Primario Stabilimento Industriale
P. P. ABBENANT, Via San Marco, 17, Atene (Grecia)

INCREDIBILE MA VERO A titolo occasionale di réclame gli acquirenti per oltre Franchi Cinquanta riceveranno gratis in ogni singola spedizione il più STRAORDINARIO REGALO assistente in un taglio abito completo per uomo, ossia METRI 3 CHEVIOT PURA LANA, ultima novità della presente stagione, fabbricato esclusivamente per la Casa Abbenant, garantito superiore — Succeduto Mendafé. — Indicare nelle richieste il colore a scelta fra i seguenti: bigio, piombo, nocciuola, marrone, biau, nero.

CONCORRENZA IMPOSSIBILE Per chi non acquista più di 50 franchi e desidera fare separata compra dello cheviot, il taglio abito come sopra costa soltanto Franchi 11.95, da spedirsi in vaglia. A questo prezzo d'impossibile concorrenza aggiungere Franchi 2.25 per ricevere il pacco franco di porto a domicilio. La medesima qualità dello cheviot che si spedisce costa doppiamente in qualsiasi magazzino di stoffe: PROVARE e GIUDICARE!

Avvertenze: Le spedizioni si eseguono con la massima celerità ed esattezza lo stesso giorno del ricevimento dell'ammontare corrispondente. I signori committenti sono pregati di scrivere chiaro il loro nome e indirizzo e di citare il presente giornale. Non si accettano contro assegno.

Affrettare le richieste con vaglia postale alla sola Casa depositaria per l'esportazione
P. P. ABBENANT, Via San Marco, 17, ATENE (Grecia)

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE

DITTA

MARCO BARDUSEO - UDINE

MERCATOVECCHIO VIA PREFETTURA VIA CAPOVA
al servizio del Municipio di Udine, Deputazione Provinciale, Monte di Pietà, Cassa di Risparmio, R. Intendenza di Fianza, ecc.

SPECIALITÀ

in cartole, carta da lettere e cartoncini fantasia, papeliere, notes in pelle, in tela di qualunque formato e prezzo.

NOVITÀ

in cartoline fantasia, antiche, miniate, umoristiche, satiriche, platino, all'acquarello, ecc. ecc.

Alcuna per cartoline in tutta tela trinciati a fuoco, in poltuche, in tela ed in carta.

Alcuna per posie, per figurine litografate di qualsiasi prezzo e formato.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.

GUARIRE RADIOALMENTE

non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di tutti i malati; ma invece moltissimi sono coloro che, affetti da malattie segrete (Blennorragie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anziché distruggere per sempre e radicalmente la causa, che ha prodotto; e per ciò si adoperano astringenti dannosissimi a salute propria ed a quella della prole nascente. Ciò accade tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle **pillole** del Professor **LUIGI PORTA** dell'Università di Padova, e della **chirurgia** **ROVEDA** che costa lire 3.

Queste **pillole**, che costano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni degli scoli si recenti che antichi, come lo attesta il valente dottor **Bianchi** di Pisa, l'unico e vero rimedio di cui si può vantare l'efficacia radioalmentale delle predette malattie (Blennorragie, cistiti, uretriti, e restringimenti d'orine). **SPECIFICAZIONE: VENEZIA LA MACATTA.** Ogni giorno visite medico-chirurgiche dalle 1 alle 3 p.m. Consulti anche per corrispondenza.

SI DIFENDA che in sola Farmacia Ottavio Galloni di Milano, con Laboratorio in Piazza S. Felice e S. Gine, N. 2, possiede la **fabbrica e il materiale** richiesta dalla vera pillola del Prof. **LUIGI PORTA** dell'Università di Padova.

Inviando vaglia postale di **Lire 3** alla Farmacia **Antonio Tessa** successore al **Galloni** — con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milano — si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professor **Luigi Porta** e un fascio di Polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarne.

RIVENDITORI: In Udine, Giacomo Cosentini, Fabris A., Conelli F., Filippuzzi-Girolami, e L. Bissolati, Corina, G. Zanoli e Penzoni; Farmacisti: Trieste, Farmacia C. Zanotti, G. Soravallo; Zara, Farmacia N. Androvic; Trento, Giupponi Carlo, Rossi C.; Santoni; Spalato, Adjinovic; Venezia, Bömer; Firenze, G. Prodram, Jackel P.; Milano, Stabilimento C. Erus; Via Marsala, N. 8, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e Comp., Via Sala, N. 16; Roma Via Pietra, N. 89 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Il Rigeneratore LOMBARDI & CONTARDI

a base di cloro-fosfo-lattato di manganese, caice e ferro liquido (8 gr. a fl.) rappresenta il rimedio completo tonico-ricostituente per eccellenza. Guarisce il diabete e tutte le malattie di viziato ricambio: l'achilismo, il litiatismo, l'osteomielite, la neurastenia, l'insonnia; la debolezza generale e spinale, l'impotenza, le malattie di stomaco ed intestinali per atonia, le convalescenze lente ed in genere tutte le malattie di esaurimento nervose e quelle ove torna utile l'uso del ferro, del fosforo, del manganese. Non è un segreto, ma un rimedio scientifico con le virtù dei componenti.

NOTA BENE Il Rigeneratore Lombardi e Contardi fu inventato 20 anni fa, ed è stato sperimentato da immenso numero di ammalati, che si sono guariti e spontaneamente ne hanno scritto le lodi più lusinghiere. Gli attestati dei guariti rappresentano la vera prova dell'efficacia di un prodotto, e non devono confondersi con CERTIFICATI MEDICI ottenuti per compiacenza, o per danaro. Non si confonda il RIGENERATORE Lombardi e Contardi con i numerosi preparati dagli imbroglioni per ingannare il pubblico. Quando si vuole RIGENERARE l'organismo, si adoperi solamente il VERO RIGENERATORE Lombardi e Contardi, e si fuggano le ibride miscele degli speculatori, paragonabili al grasso di Quaxo. Cura facile per gli adulti ed anche per i bambini. Utilissima durante i bagni.

Costa L. 3.00 per posta in Italia L. 3.75; quattro flaconi (cura completa) L. 12 (estero Fr. 15) anticipate all'Unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma 345 bis p. 1.

— Si usi, con effetto immenso anche di età.

Cure miracolose insuperabili

Il Diabete

si guarisce infallibilmente con la Cura Contardi fatta col Rigeneratore e le Pillole Mignotte Vigier — Migliaia di guarigioni accertate in tutto il Mondo. Si mangia cibo misto, ottenendo la scomparsa dello zucchero dalle urine, con la ripresa della forza. Nessuna altra cura dà tali risultati. Memoria gratis, chiedendola con cartolina doppia.

La cura completa di un caso (2 fl. Rigon.) so. Pila. Vigier) costa in Italia L. 12 o si spedisce in tutto il Mondo per L. 15 anticipate all'Unica fabbrica Lombardi e Contardi — Napoli Via Roma 315 bis p. p.

La Neurastenia

si guarisce solo con la CURA LOMBARDI, fatta col Rigeneratore ed i Granuli di stricnina precisi. Si ottiene la tranquillità, il benessere, ed il piacere di godere la vita. Scomparendo tutti i terribili sintomi del male: la vera cura dell'esaurimento nervoso e dell'impotenza, delle polluzioni; Si può fare anche in età, anzi rinfresca dalla spensieratezza del padre.

La cura completa di due mesi (4 fl. Rigon.) costa in Italia L. 18 e si spedisce in tutto il Mondo per L. 20 anticipate all'Unica fabbrica Lombardi e Contardi — Napoli - Via Roma 345 bis p. p.

Vernice

istantanea

Senza bisogno di operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilgio.

Vendesi presso l'Amministrazione del Friuli al prezzo di cent. 80 la Bottiglia.

NOVITÀ SAPONE AMIDO BANFI NOVITÀ

NUOVA INVENZIONE brevettata della Ditta Achille Banfi, Milano. — È tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toilette. — rende la pelle veramente morbida, bianca, vellutata, merco la nuova combinazione dell'amido col sapone. — È una più degli altri saponi, perché è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più ripomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. Si vende a cent. 20, 30 e 40 al pezzo profumato e non profumato in apposite eleganti scatole.

DA NON CONFONDERSI COLI DIVERSI NAPOLI ALL'AMIDO IN COMMERCIO.

Verso cartolina vaglia di lire 2 la Ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. Vendasi presso tutti i principali droghieri, farmacisti e profumieri del Regno, e dai grossisti di Milano Paganini Villani e C. — Zini Corsetti e Berni — Perelli Paradisi e Comp.

La Polvere Rosea

a base di china
per imbianchire i denti
senza distruggere lo smalto

dello Stabilimento farmaceutico G. Cassarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

Una scatola cent. 50

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.